



Direzione SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

Settore Servizio Educativo

EQUIPE PSICOPEDAGOGICA

SCUOLA INFANZIA XXV APRILE



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Specificità Annuale 2020-21 del PTOF 2019-21

Approvata in collegio in data _____

ANNO SCOLASTICO 2020-21

SCUOLA DELL'INFANZIA XXV APRILE

CALLE LEVRANERI - SACCAFISOLA 3022/C - Venezia

Tel. 041 721288 Fax 041 5210596

Chi siamo e dove siamo

L'edificio in cui risiede la nostra scuola dal 1976, risponde alle esigenze organizzative delle attività educative, essendo stato ideato fin dall'inizio per tale uso.

La continuità delle tradizioni della scuola viene assicurata in maniera forte dalla presenza costante delle persone che vi lavorano da diversi anni e che possono avere, perciò, una conoscenza approfondita del territorio e degli abitanti che consente una relazione interpersonale più efficace.

L'ambiente socioculturale è costituito in buona parte da famiglie monoreddito con lavoro dipendente, pescatori e con attività in proprio (collegate al turismo).

In anni recenti vi è stata una riqualificazione con la presenza nel territorio di attività sportive e di ricreazione sociale (piscina, campi da tennis, calcio e calcetto, una palestra dove ci sono corsi di yoga, danza e ginnastica) oltre alla storica sede della remiera.



Dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia 2012

Come dicono gli "Orientamenti": *"Le finalità pedagogiche della Scuola dell'Infanzia si riflettono necessariamente sul suo modello organizzativo, da intendersi come una sorta di **curricolo implicito**, che influenza il comportamento degli operatori della scuola ed il significato che essi attribuiscono alle loro attività e che si ripercuote, in tal modo, sulla qualità stessa dell'esperienza dei bambini.*

"L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso".

"La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica."

Personale in servizio nella Scuola

In totale lavorano 4 persone di cui 2 insegnanti e 2 operatori scolastici.

Insegnanti:

2 titolari di sezione:

Comin Antonella

Della Rosa Barbara

Una insegnante di religione

Operatori scolastici 2

Coordinatrice:

Clizia Concolato



Organizzazione scolastica

Riteniamo che un indicatore di qualità, nella nostra scuola, sia quello di valorizzare tutti i momenti vissuti dal bambino nell'arco della giornata, dando una importante valenza educativa a tutta l'**organizzazione scolastica**, anche attraverso la proficua collaborazione tra insegnanti e personale di servizio.

Pensiamo, quindi, che le attività quotidiane come l'accoglienza, il gioco libero, le attività di routine e il commiato non siano delle semplici attività di servizio, ma attività di cura dalla opportunità educative di grande valenza, al pari delle attività didattiche formalizzate.

Siamo convinte che il bambino, mediante ripetizione di azioni quotidiane, prenda possesso dell'ambiente, acquisti sicurezza e fissi le sequenze che strutturano il suo rapporto conoscitivo, non in modo meccanico ma attivo.

Gli elementi dell'organizzazione più significativi e incisivi sono:

La scansione dei tempi o cosiddette Routines;

Strutturazione degli spazi

Programmazione

SCANSIONE DEI TEMPI

“ Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.”(Orientamenti nazionali)

La nostra scuola ha organizzato i tempi per assicurare un benessere psicofisico ai bambini, tenendo conto dei loro diversi ritmi, alternando momenti di gruppo a lavoro individuale, attività assistita ad attività libera. A questi momenti, si aggiungono il tempo dell'accoglienza, del pranzo e del bagno che sono esperienze formative, programmate con il massimo delle valenze educative in quanto sono esercizi di autonomia che quotidianamente i bambini e le bambine svolgono.

Giornata tipo

Dalle ore 7.30 alle ore 9.00 - accoglienza dei bambini in salone.

Ore 9.00 - incontro di tutti i bambini della scuola e insegnanti per canti, filastrocche, giochi e indovinelli.

Dalle ore 9,00 - 09.45 - merenda e canti in salone

Dalle ore 10 alle 11,45 – attività libera e guidata

Dalle ore 11.55 alle ore 12.00 - prima uscita.

Dalle ore 12.20 alle ore 13.00 – pranzo

Dalle ore 13.00 alle ore 14.00 - gioco libero e/o guidato

Dalle ore 13.30 alle 14.00 - seconda uscita

Dalle ore 14.00 alle ore 16.00 - attività didattiche in sezione.

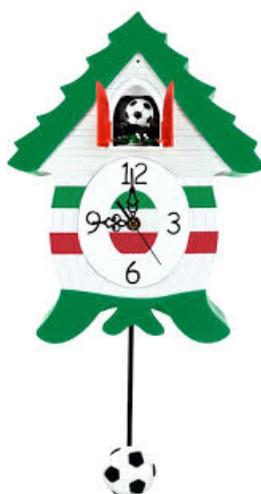
Dalle ore 15.20 alle ore 15.30 – terza uscita.

Dalle ore 16.00 alle ore 16.30 – merenda.

Dalle ore 16.30 alle ore 17.00 - ultima uscita tra canti, filastrocche e giochi.

Quest'anno, a causa della pandemia, le entrate e uscite sono state rese più

elastiche per evitare assebramenti.



CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio attività didattica : lunedì 14 settembre 2020 e si concluderà il 30 giugno

Inizio attività didattica : lunedì 14 settembre 2020 e si concluderà il 30 giugno
2021

FESTIVITA ' OBBLIGATORIE

1° Novembre. Solennità di tutti i Santi

21 Novembre festa del Santo Patrono

8 Dicembre Immacolata Concezione

25 Dicembre Natale

27 Dicembre Santo Stefano

1 Gennaio Capodanno

6 Gennaio Epifania

Il Lunedì dopo Pasqua

25 Aprile anniversario della liberazione

1 Maggio festa del lavoro

2 Giugno festa nazionale della Repubblica

Sospensione obbligatoria delle lezioni

7 Dicembre (ponte Immacolata Concezione)

Dal 24 Dicembre 2020 al 6 Gennaio 2021 (vacanze Natalizie)

Dal 15 al 17 Febbraio 2021 (carnevale e mercoledì delle ceneri)

Dal 1 Aprile al 6 Aprile 2021 (vacanze Pasquali)

STRUTTURAZIONE SPAZI

ENTRATA

Dicono gli "Orientamenti":

"La Scuola...viene educativamente vissuta quando spazi e arredi non vengono lasciati alla casualità e all'improvvisazione, ma sono predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti e l'ambiente."



Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia – 2012:

"L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare:

– lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante;"

Pensiamo che gli spazi scolastici esercitino una rilevante influenza sulla personalità del bambino:

- sul piano cognitivo possono favorire le esperienze;
- sul piano sociale possono favorire il raggruppamento e le interazioni;
- sul piano affettivo-emotivo facilitare le relazioni , l'accoglienza e il senso di sicurezza.

La strutturazione degli spazi deve essere organizzata sulla base di tre criteri.

La modificabilità

I vari spazi, pur ponendosi come punti di riferimento, non possono essere fissi ma devono cambiare nel tempo, in relazione alle esperienze vissute e ai segni lasciati dai bambini.

La connotazione

E' importante, perché ogni spazio assolve ad una funzione particolare in relazione alla disposizione degli arredi e del materiale presente, e sollecita nei bambini determinate azioni e relazioni. Per esempio: uno spazio vuoto sollecita il movimento e la corsa; uno spazio più chiuso favorisce le interazioni sociali ecc.

La leggibilità

Lo spazio deve essere riconoscibile innanzitutto dai bambini: è importante che riconoscano il contenuto di uno spazio e l'attività che vi si può svolgere. Uno spazio è anche un insieme di regole da rispettare per favorire la funzionalità dell'angolo stesso. Queste regole possono essere riconoscibili attraverso colori, cartelli, delimitazioni ecc.

GLI SPAZI

La scuola si sviluppa in un unico piano ed è organizzata per centri di interesse, infatti i bambini hanno accesso a tre aule

- **aula motoria** : spazio dedicato all'attività psicomotoria dove sono presenti materassini, cubi, palle ,corde, cerchi, teli ecc.



- **aula didattico-scientifica** : adibita ad attività di scoperta, di manipolazione, grafico-pittoriche, scientifica in questi spazi troviamo : cartoncini, pennelli , tempere , acquarelli, libri, giochi di calcolo e pregrafismo



Aula del simbolico della drammatizzazione, dove è presente, la cucinetta, le bambole. Le casette con vari personaggi, animali in plastica, peluche ecc..

Aula dell'accoglienza dedicata alla comunicazione e alle presenze di inizio mattina.



- stanza per il pranzo



- giardino attrezzato con arredi ludici

- servizi igienici per bambini e adulti

- spazi logistici

Quest'anno, a causa della pandemia e dell'invito a tenere il più possibile i bambini all'aperto, lo spazio giardino è stato ulteriormente valorizzato con nuovi centri di interesse, vedi programmazione.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

La scuola XXV Aprile si propone come luogo di apprendimento-progettazione educazione-socializzazione, attraverso la dimensione ludica, che consente di stimolare la curiosità, di misurarsi con gli altri, di apprendere le regole sociali, di effettuare scoperte, di cooperare al fine di un obiettivo comune, garantendo il coinvolgimento globale del bambino. Le insegnanti elaborano la programmazione partendo da uno sfondo integratore e individuando delle Unità di Apprendimento UDA dove si trovano obiettivi e metodologie che valorizzano le potenzialità individuali, ma anche, più in generale, i bisogni della classe. La classe è eterogenea, questo consente uno scambio e aiuto tra i più piccoli e i più grandi, ciò nonostante riteniamo utile individuare, durante la presenza delle insegnanti, dei momenti per creare dei laboratori per piccoli gruppi in base all'età e alle competenze.

FINALITA'

La nostra scuola concorre, assieme alle altre componenti educative, alla formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età, ponendosi la finalità di promuovere negli stessi lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, avviandoli alla cittadinanza e a una consapevolezza dei propri bisogni.

IDENTITA' : E' importante che, nell'identità corporea , emotivo.-affettiva il bambini impari:

- a vivere in modo equilibrato l'insieme delle emozioni vissute
- raggiunga sicurezza
- raggiunga stima di sé
- acquisti fiducia nelle proprie capacità
- sviluppi curiosità verso gli altri e l'ambiente

AUTONOMIA :

L'autonomia, intesa come :

- capacità di esprimere i propri bisogni
- consapevolezza delle proprie possibilità , capacità, ma anche limiti
- autostima
- capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in ambienti diversi
- saper stare con gli altri rispettando lo spazio, le idee altrui, le culture e le disabilità.

COMPETENZA :

Il bambino arriva a scuola già con un suo bagaglio di competenze in un processo continuo di apprendimento: in questo senso la nostra scuola propone, all'interno di ogni forma di apprendimento, aspetti :

- sensoriali
- percettivi
- motori
- linguistici
- cognitivi

che saranno sempre presenti anche se, di volta in volta, con priorità diverse (per approfondire il tema è possibile visionare i campi di esperienza del PTOF)

BISOGNI

Attraverso l'osservazione dei bambini rileviamo che i bisogni preminenti sono:

- Bisogno- di essere ascoltati e rispettati
- bisogno di acquisire consapevolezza delle proprie emozioni e di saperle esprimere

- bisogno di esprimere la propria creatività ed individualità
- bisogno di apprendere attraverso i propri errori
- bisogno di fare da soli sperimentando le proprie abilità
- bisogno di vivere in un ambiente sereno, pulito ,curato anche a livello acustico , luminoso ,a misura di bambino e , quando possibile, all'aria aperta
- bisogno di incanalare in atteggiamenti riconosciuti socialmente, le proprie pulsioni aggressive

AMBIENTAMENTO

La scuola dell'infanzia XXV APRILE, consapevole del ruolo complesso di interprete privilegiato dell'esperienza, non solo cognitiva ma anche, e soprattutto, emotiva dei bambini e dei loro genitori, attua strategie di accoglienza aperte al **dialogo**, alla **partecipazione**, alla **cooperazione**.

Colloquio individuale con la famiglia: è predisposto al fine di permettere al genitore di presentare il suo bambino servendosi di schede di approfondimento già predisposte.

In questo contesto l'insegnante ha modo di illustrare le linee generali rispetto alla progettualità della scuola e farne visionare gli spazi. Concorda i tempi e le modalità dell' inserimento, e consegna una modulistica informativa e le autorizzazioni e liberatorie varie.

L'ambientamento solitamente si svolge nell'arco di 15 giorni (come previsto dal regolamento) in piccoli gruppi con orari differenziati, ciò nonostante, nel rispetto dei bisogni individuali del bambino e delle famiglie, possono essere valutati tempi e modalità differenti.

CONTINUITA' ORIZZONTALE

La nostra scuola è aperta alle realtà esterne come centri anziani dell'isola,

piscina comunale biblioteca, collabora con altri enti culturali e altre scuole dell'infanzia. Riveste molta importanza anche la collaborazione con i genitori che molto spesso si pongono come ponte tra noi e le altre strutture dell'isola. Questa partecipazione dei genitori si attua anche attraverso :

- Tre assemblee :

- 1) assemblea di inizio anno scolastico per accogliere i genitori nuovi e illustrare anche ai "vecchi" le novità;
- 2) verso novembre o dicembre per presentare il progetto educativo
- 3) a fine anno per la verifica del lavoro svolto

Inoltre vi sono colloqui individuali , richiesti dalle famiglie o dalle insegnanti per fare il punto sul percorso scolastico del bambino.

Un momento molto importante è anche quello della progettazione delle feste che, nella nostra scuola, parte da una dettagliata analisi della situazione dal punto di vista sociale, culturale e religioso dei bambini e delle loro famiglie. Questo permette alle insegnanti di organizzare momenti che siano di festa per tutti, dove ogni bambino si senta coinvolto e possa partecipare serenamente.

Riteniamo la progettazione delle feste una cosa molto importante:

PER GLI ADULTI: perché favorisce la collegialità, il coinvolgimento di tutto il personale e la collaborazione/partecipazione dei genitori;

PER I BAMBINI: perché le feste scandiscono i tempi dell'anno scolastico, favoriscono la collaborazione tra i gruppi eterogenei per età e creano nel bambino un senso di appartenenza al loro gruppo. Le feste programmate sono:

FESTA DI SAN MARTINO: è una festa tradizionale; tutti gli adulti collaborano alla realizzazione delle corone e degli strumenti musicali per l'uscita in quartiere;

FESTA DI NATALE: è una festa che vede la partecipazione di tutto il personale e dei genitori nella preparazione di una piccola drammatizzazione e dei canti natalizi;

FESTA DI CARNEVALE: tutti i bambini partecipano a giochi popolari e della tradizione veneziana;

FESTA DI FINE ANNO: dopo alcuni canti e giochi tutti i bambini vengono promossi all'anno successivo, con un'attenzione particolare ai bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e che andranno alla scuola primaria.

p.s quest'anno a causa della pandemia, sono state sospese tutte le collaborazioni con i servizi esterni, tranne la biblioteca, che, con i vari protocolli, continua a rifornirci di libri.

CONTINUITA' VERTICALE

nido - scuola dell'infanzia e scuola dell'infanzia - scuola primaria

Questa scuola partecipa a tutte le iniziative atte a consentire un armonioso passaggio da un servizio all'altro

Collabora perciò a varie iniziative quali :

- riunioni preliminari con le educatrici dei nidi e le maestre della primaria
- elaborazione di progetti ponte con attività da fare nelle scuole
- visite alla scuola primaria
- incontri con i bambini e le famiglie del nido per presentare la scuola
- open day con i genitori
- compilazione di schede di verifica individuale da presentare alle insegnanti della scuola primaria.

p.s alcune di queste attività potranno subire modifiche a causa dellapandemia

BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per supportare in maniera adeguata questi bambini, l'amministrazione nomina delle insegnanti di sostegno alla classe che collaborano con l'insegnante titolare al fine di permettere una buona integrazione del bambino.

All'interno di un progetto di coeducazione si collabora con le famiglie, e la psicopedagoga facilita il lavoro di rete con le altre figure che si occupano del bambino quali : neuropsichiatra, psicologo, fisioterapista, logopedista, servizi sociali.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

La nostra scuola mette in atto ogni strategia che permetta il dialogo con le famiglie straniere, se necessario anche con l'utilizzo di mediatori culturali e con piccole brochures nella lingua di origine .

Si valorizzano e si mettono in comune le varie usanze e culture, considerandole un valore aggiunto per tutta la classe.

DOCUMENTAZIONE

E' per noi molto importante prevedere una adeguata documentazione , sia come documento di verifica del lavoro svolto, sia per rendere partecipi i genitori della vita scolastica del loro bambino.

In questo senso sono documentati: utilizzo degli spazi, gioco libero, e le attività guidate legate alla programmazione. Sono previsti strumenti quali: fotocamera, videocamera, raccolta e conservazione degli elaborati del bambino.

VERIFICA

Lo strumento della verifica è molto importante perché attraverso l'osservazione, l'insegnante ha modo di riflettere sul proprio agire.

La prima verifica che viene fatta è per valutare l'andamento degli inserimenti e comprendere se il bambino ha superato tutte le dinamiche emozionali legate al distacco, presupposto fondamentale per iniziare il percorso scolastico. Successivamente viene verificato l'utilizzo degli spazi per vedere se rispondono ai bisogni del bambino.

Vi sono poi delle verifiche intermedie della programmazione e una finale che aiutano a capire se i vari progetti hanno risposto ai bisogni e alle capacità di ogni bambino.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La piscina e il nuoto

Voglio attraversare la terra,
nascosto e sconosciuto
come un viandante nella notte;
e attraversare a nuoto
il fiume della vita
controcorrente
e con il vento in faccia. (Yulak, poeta zingaro)

Partendo dal presupposto che la nostra scuola è situata a cinque minuti a piedi da una piscina comunale, da sempre ci è sembrato, quasi fisiologico, fornire ai bambini della XXV Aprile la possibilità di fare delle prime esperienze di acquaticità. In questo senso abbiamo trovato anche la disponibilità nei responsabili della piscina.

Queste prime esperienze hanno il merito promuovere un' attività così importante per lo sviluppo psicofisico del bambino e per la socializzazione.

Molto spesso le famiglie , che vedono il loro bambino contento di questa esperienza, ripropongono questa attività.

Ovviamente, la proposta ,ha principalmente una connotazione ludica .

Il corso ,solitamente è gratuito e si articola in 5 giornate, ad aprile o maggio una volta alla settimana.

Quest'anno, causa pandemia, potrebbe essere temporaneamente sospeso.



Arriva il sole ogni mattino

ecco uscir ogni bambino

Vedrai che il tempo vola

se si deve andare a scuola

Eccomi in classe che c'è da fare

ho tanto spazio per poter giocare

Sento il mio nome dico presente

se non ci sono mi mettono assente

*Prima di fare il mio lavoretto
inizia il rito... tutti in bagnetto*

*Con carta e colore forbice e foglio
a volte faccio quello che voglio*

*Tutti seduti..mangia composto
ogniuno seduto al proprio posto*

*Finito il pranzo preparo il cestino
speriamo che poi si vada in giardino*

*I maestri non hanno altro da fare
son già che dicono è ora di entrare*

*Sarà un dovere sarà anche un impegno
ma non fatemi fare un'altro disegno*

*Si apron le porte si sente un vociare
ecco la mamma è ora di andare*

*Dico addio con entrambe le mani...
tanto è in utile torno domani*



FUNZIONE PSICOPEDAGOGICA

La psicopedagogista del Comune, fornisce il supporto tecnico-scientifico e affianca le insegnanti occupandosi della loro formazione, del coordinamento e della supervisione del lavoro di progettazione, realizzazione e verifica delle proposte educative, didattiche e di cura.

Si occupa inoltre di:

-monitoraggio dell'andamento dell'esperienza di vita alla scuola dell'infanzia: osserva i momenti della giornata in modo da individuare in un'ottica sia promozionale sia preventiva gli aspetti su cui intervenire per migliorare la qualità del servizio.

- condivisione con le famiglie di tematiche educative in appositi colloqui, incontri e momenti scuola-famiglia organizzati durante l'anno scolastico per cercare di co-educare (educare insieme) i bambini.

- consulenza e supervisione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) in situazioni di disabilità e/o bisogni educativi speciali. Si avvale della consulenza di specialisti quali neuropsichiatra, pediatra, fisioterapista, psicomotricista, logopedista, assistente sociale ecc. Inoltre ha la possibilità di confrontarsi con altre colleghe in sede di Equipe psicopedagogica e di aggiornamento/formazione anche partecipando a tavoli di lavoro e seminari/convegni nazionali e internazionali.